



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BSIS001009: F.TASSARA - G.GHISLANDI

**Scuole associate al codice principale:**

BSRI001011: BRENO (SEZ.ASS.I.S."TASSARA")  
BSRI001022: PISOgne (SEZ.ASS.I.S."TASSARA " BRENO)  
BSTD00101G: PISOgne IST.TECN.TURISMO  
BSTF00101T: BRENO (SEZ.ASS.I.S."TASSARA")



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 33	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, fatta eccezione dei corsi professionali e IeFP. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è coerente con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è superiore al riferimento nazionale. In estrema sintesi la dispersione scolastica è ampiamente compensata dai trasferimenti in entrata.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, incluso il PCTO. Di norma i docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti, tenuto conto dei vincoli imposti dal trasporto pubblico locale. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in varie classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. I conflitti con studenti e famiglie sono gestiti con modalità distese e deflative, privilegiando l'ascolto e il dialogo.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, da anni capofila per l'Ambito 8, partecipa in modo attivo a reti di scopo, è inserita in un polo tecnico e collabora in modo significativo con molti soggetti esterni che contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. E' un punto di riferimento nel territorio per la formazione tecnica e professionale, tanto da rientrare fra i partner dell'Associazione Industriale Bresciana, di Assocamuna e dell'Università degli Studi di Brescia. L'Istituto fa parte del tavolo tecnico provinciale del PCTO e le attività di PCTO, ora parte integrante del percorso formativo degli studenti, sono tradizione consolidata. Le modalità di coinvolgimento dei genitori permettono alla scuola di dialogare con le famiglie sia in presenza, sia attraverso canali telematici e, in rari casi, con il tradizionale sistema cartaceo per quanti non fruiscono della rete.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Gli esiti dell'esame di stato evidenziano: nei professionali il 26,3% degli studenti si diploma con un voto tra 81 e 100 contro il dato provinciale del 22,2%; nel corso tecnico economico il 45,3% contro il 29,4%; nel tecnico industriale il 22,2% contro il 25,2%. Negli IeFP la media del voto di comportamento è di 7,6.

### TRAGUARDO

Perseguire e consolidare il positivo trend registrato nei risultati scolastici nei precedenti a.s. dei corsi quinquennali. Grazie all'utilizzo di didattica laboratoriale e compiti di realtà, perseguire un più alto grado di scolarizzazione degli allievi dei corsi IeFP migliorando la media dei voti di condotta.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Attraverso un approccio metodologico cooperativo e improntato al "learning by doing", diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con debito in inglese e matematica.
2. **Inclusione e differenziazione**  
254 BES pari a 24% della popolazione scolastica, 12 PEI redatti dai GLO, 165 PDP redatti dai CdC in presenza di certificazione sanitaria e 77 PDP in assenza. Migliorare le performance degli allievi non italofofoni con corsi di italiano L2 e offrire ulteriore formazione specialistica ai docenti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rispetto alla media nazionale nelle II i risultati di italiano sono  $>$ , quelli di matematica nella media. Nelle V italiano  $>$ , matematica nei tecnici leggermente inferiore mentre nei professionali  $>$  per la gran parte delle classi. Inglese listening  $>$  sia tecnico che professionale, reading tecnico  $>$ , professionale  $<$ .

### TRAGUARDO

Utilizzando anche strumenti digitali dedicati, si lavorerà per allinearsi alla media lombarda e favorire il successo formativo degli allievi anche attraverso la somministrazione di prove parallele elaborate dai Dipartimenti con l'obiettivo di rilevare i bisogni degli studenti e creare condizioni valutative più omogenee tra gli indirizzi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare almeno di 1 punto percentuale le buone performance già descritte.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Attraverso un approccio metodologico cooperativo e improntato al "learning by doing", diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con debito in inglese e matematica.
3. **Inclusione e differenziazione**  
254 BES pari a 24% della popolazione scolastica, 12 PEI redatti dai GLO, 165 PDP redatti dai CdC in presenza di certificazione sanitaria e 77 PDP in assenza. Migliorare le performance degli allievi non italofoni con corsi di italiano L2 e offrire ulteriore formazione specialistica ai docenti.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Reperire opportunità di sviluppo professionale, oltre al progetto Erasmus+ KA1 in atto, da offrire come vera valorizzazione del personale sia docente, che ATA.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Atteso che l'apprendimento è permanente e si dispiega lungo tutto l'arco della vita, la scuola continuerà a promuovere attività delle nuove 8 competenze chiave quali Olimpiadi della Robotica, premio Scuola Digitale certificazioni linguistiche, stage di inglese, PCTO in Italia e all'estero, iniziative per lo sviluppo della cittadinanza attiva.

### TRAGUARDO

Promuovere il continuo potenziamento delle competenze chiave, aumentando la partecipazione degli allievi a Olimpiadi e a competizioni di eccellenza relative alle varie discipline. Il PCTO sarà ulteriore fondamentale modalità per lo sviluppo delle competenze trasversali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare ulteriormente le iniziative già in essere strettamente connesse alle competenze chiave europee
2. **Ambiente di apprendimento**  
Attraverso un approccio metodologico cooperativo e improntato al "learning by doing", diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con debito in inglese e matematica.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Il territorio assorbe con le proprie proposte occupazionali un elevato numero di neo diplomati, soprattutto relativamente al percorso tecnico e professionale industriale. I dati mostrano una costante crescita nel numero degli studenti che scelgono la prosecuzione degli studi in ambito universitario o dell'alta formazione (IFTS e ITS).

### TRAGUARDO

Mantenere la posizione riconosciuta da Eduscopio per il settore tecnico-tecnologico e migliorare il posizionamento conseguito dai corsi professionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare ulteriormente le iniziative già in essere strettamente connesse alle competenze chiave europee



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità è dettata dall'esigenza di monitorare in itinere e migliorare i livelli di apprendimento di tutti gli studenti sia attraverso la progettazione di azioni di rinforzo e di recupero, sia attraverso attività di potenziamento che consentano anche agli studenti più capaci di esprimere compiutamente le proprie potenzialità.